

Allegato 3.3



ENTE PARCO REGIONALE DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE

Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023-2025

Sottosezione 3.3

del

"PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025"

Approvato con Delibera di Consiglio di Gestione n. 02 del 31/01/2023

PREMESSE

- l' art. 39 della L. n. 440/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- l'art. 91 del D Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n.68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- la L. n. 311/2004, stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'allegato 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale, a norma dell'art. 1, comma 102, al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati da documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19 comma 8, della L. n. 448/2001 (legge finanziaria per l'anno 2002) stabilisce che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e s.m. ed i.;
- l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, stabilisce che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall' art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal revisore dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- il D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ha previsto per le pubbliche amministrazioni l' introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano Integrato di Attività e Organizzazione (denominato (PIAO));
- nel PIAO è prevista l'obbligatorietà della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la vigente normativa consente, attesa la previsione di cessazione, di attivare le procedure di sostituzione sin da subito, prevedendo l'assunzione solo ad avvenuta cessazione programmata;
- l'articolo 1 comma 562 della legge 296/2006 prevede che *"le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008", e che gli stessi enti "possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno "* e tale ultima espressione è stata interpretata dalla giurisprudenza contabile nel senso di "cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della disposizione (comma 562) anche con riferimento a esercizi rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione" (Corte dei conti, Sezioni riunite, deliberazione n. 52/Contr/10).
- le limitazioni alla spesa di personale e alle assunzioni, in virtù di quanto stabilito dall'art. 1, comma 762 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, trovano applicazione anche successivamente alle modifiche normative che hanno sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo dell'equilibrio di bilancio;
- è stabilito il rispetto del termine di 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto per l'invio dei dati al BDAP;
- è ritenuta obbligatoria la richiesta del parere da parte dell'Organo monocratico di revisione contabile;
- si rileva che per l' Ente Parco non sussiste uno stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE

- la spesa complessiva per il personale sostenuta dall'ente Parco nell'anno 2008, determinata con i criteri di cui all'articolo 1 comma 562 della legge 296/2006, ammonta ad euro 366.001,27 al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP;;
- per l'anno 2023 è prevista una spesa complessiva per il personale inferiore a quella di riferimento del 2008, comprensiva di oneri riflessi a carico dell'ente e di IRAP e al netto degli oneri sostenuti per i rinnovi contrattuali intercorsi dal 2008;

PERSONALE IN ESUBERO

- non emergono per il 2023 situazioni di personale in esubero.

DOTAZIONE ORGANICA

- ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova eccezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;
- nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023-2025 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati, le assunzioni in turnover per i posti che si renderanno eventualmente vacanti con le procedure di legge vigenti in materia di mobilità tra Enti;
- la dotazione organica viene confermata secondo il prospetto allegato, precisando altresì che il posto in categoria "D" (Istruttore Direttivo- Servizio Finanziario) sarà trasformato da part-time a full-time a decorrere dal 01/02/2023, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Gestione n. 48 del 21/12/2022.

Castelnuovo Bozzente, 31 gennaio 2023